

COMUNICATO STAMPA

LE MIGLIORI PRATICHE EUROPEE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE NELLE MARCHE

LO SCORSO 18 MAGGIO 2017 I COMUNI DEL LOCAL ENERGY BOARD DELLE MARCHE SI SONO INCONTRATI PER CONDIVIDERE QUANTO APPRESO DURANTE IL SEMINARIO TRANSNAZIONALE SULLA PIANIFICAZIONE ENERGETICA ORGANIZZATO DAL PROGETTO EMPOWERING AD ATENE.

Lo scambio transnazionale di buone pratiche è uno degli strumenti promossi dal progetto EMPOWERING per rafforzare conoscenze e competenze dei Comuni verso una maggiore sostenibilità energetica. Il seminario transnazionale tenutosi ad Atene lo scorso 4 aprile è stata la prima tappa di questo percorso. Vi hanno partecipato rappresentanti di autorità locali provenienti dalle sei regioni europee coinvolte dal progetto. Per le Marche erano presenti l'arch. Pier D. Pierandrei (Comune di San Severino Marche), l'ing. Luca Giulietti (CIS S.r.l., consorzio tra dodici Comuni dell'area dell'Esino) e l'ing. Paolo Leccesi (Comune di Ascoli Piceno).

Durante la riunione del Local Energy Board del 18 maggio 2017, i tre delegati hanno proposto una sintesi ragionata delle cinque buone pratiche oggetto del seminario di Atene, soffermandosi sugli elementi più interessanti rispetto alle peculiarità del territorio delle Marche:

- il progetto Sinfonia (programma Europeo FP7) e l'azione pilota di pianificazione energetica di un intero quartiere di Bolzano, ha come punti chiave una ben strutturata rete di partner a livello locale (autorità pubbliche, centri di ricerca, ma anche imprese del territorio) e una strategia integrata che punta a generare benefici in termini di nuove competenze, posti di lavoro e maggiore qualità della vita;
- Ghent (Belgio), "Climate Neutral City", ci insegna come l'inarrestabile processo di urbanizzazione possa essere un'opportunità per adottare criteri migliorativi rispetto all'ambiente, all'uso del suolo, alle fonti di energia e un approccio diverso nell'organizzazione dell'abitare basato sul coinvolgimento degli abitanti come *shareholder* e non solo come consumatori;
- Växjö (Svezia), "la città più verde d'Europa", che si è posta il forte obiettivo politico di liberarsi dai combustibili fossili entro il 2030, indica tra i fattori di successo chiave la collaborazione tra forze politiche, l'individuazione di obiettivi di lungo termine misurabili, la collaborazione tra stakeholder;
- i casi di Energy Performance Contract (EPC) realizzati per interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici nella regione di Auvergne-Rhône-Alpes (Francia) rappresentano un modello potenzialmente applicabile anche alle Marche, che sfrutta la collaborazione tra comuni di piccole dimensioni per avviare investimenti di larga scala altrimenti irrealizzabili;

- infine, l’incontro con la Municipalità di Agios Dimitrios che ha illustrato il proprio PAES mettendo in evidenza come anche con poche risorse si possono raggiungere notevoli risultati, a partire da una maggiore consapevolezza nella gestione dei consumi energetici.

I membri del LEB hanno quindi avuto modo di discutere assieme gli elementi sopra menzionati . Ne sono emersi alcuni spunti di riflessione per il territorio delle Marche: l’importanza dell’integrazione progettuale tra più ambiti (sociale, economico, ambientale); il necessario coinvolgimento degli stakeholder strategici; l’importanza della comunicazione e del coinvolgimento dal basso; il ruolo fondamentale degli abitanti come shareholder in nuovi metodi di produzione e condivisione dell’energia; l’importanza di adottare obiettivi di lungo termine misurabili. E soprattutto, l’importanza di fare rete, all’interno dei propri confini comunali, tra stakeholder locali, ma anche con una visione più ampia, capace di interpretare in maniera organica il rapporto tra Enti locali, quasi come all’interno di una struttura “metropolitana”.

Gregorio Olivetti (SVIM) ha poi illustrato la prossima tappa del percorso di scambio transnazionale che accompagnerà tre ulteriori rappresentanti del LEB delle Marche in una visita studio a Malmö, città della Svezia che da oltre 10 anni porta avanti un approccio olistico allo sviluppo sostenibile. Avranno modo di conoscere più da vicino esempi innovativi di mobilità sostenibile, strategie efficaci per pianificare nuovi quartieri sostenuti al 100% da energia pulita - come il nuovo quartiere “Climate Smart Hyllie” -, piani di riqualificazione urbana che promuovano tra residenti forme di condivisione di energia ma anche di servizi - il progetto “SEGE Park”. Potranno inoltre conoscere forme di collaborazione tra autorità locali nel perseguire obiettivi per l’adattamento climatico e la sostenibilità energetica, come il network “Klimatkommunerna”, esempio che potrebbe essere adottato anche dai Comuni del LEB delle Marche.

A conclusione della giornata, Silvia Renda (SVIM) ha ricordato l’appuntamento del 24 maggio 2017 ad Urbino per il Forum “Obiettivo 2030: Patto dei Sindaci per il clima e l’energia. Strategie, finanziamenti, buone pratiche”, evento a cui tutti i Comuni delle Marche sono invitati a partecipare.

Ancona, 23 maggio 2017

EMPOWERING , “Empowering local public authorities to build integrated sustainable energy strategies” è un progetto finanziato nell’ambito del Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l’Innovazione HORIZON 2020. Il progetto è coordinato da **Sviluppo Marche Spa (SVIM)**- agenzia di sviluppo regionale partecipata al 100% dalla Regione Marche - da anni impegnata per sostenere il territorio marchigiano nell’adesione a politiche di sviluppo locale improntate alla sostenibilità e in linea con gli obiettivi comunitari.

Per informazioni:

Lucia Catalani, Project Coordinator | lcatalani@svimspa.it | 071 8064525

Alcune foto della riunione

